



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. PELLEGRINI”

Via Bellini, 5 – 07100 Sassari - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170

C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sede associata: IPASR – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318
Sede associata: IPIA – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 – 244062



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' ANNO SCOLASTICO 2023-2024

“Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”



“Anche noi, con il nostro lavoro, facciamo come le api. Impolliniamo i fiori per far crescere i frutti...”

I.I.S. Pellegrini Sassari

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2023/2024

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2023/24 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		n. 215
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		n° 88
b) Disturbi evolutivi specifici		127
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 110	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.7	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.5	
• Altro [specificare]_____	n. 3	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n. 1	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 1	
• Altro [specificare]_____	n.	
n. totale alunni della scuola 654	n. totale alunni BES	215
	% su popolazione scolastica	32,87 %
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		88
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		2
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF		
Schede di osservazione predisposte dal GLI		
Altro (specificare): Non sono state utilizzate particolari schede di osservazione, la rilevazione è stata effettuata in base all'osservazione diretta dei vari docenti dei Consigli di Classe, sulla base della certificazione medica in possesso della scuola oppure, sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali.		

A_bis . Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)

Ordine di scuola / Sede associata I.T.A.		
1. Alunni con BES		n.88
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		41
Il dato si riferisce agli alunni che hanno effettivamente frequentato		
b) Disturbi evolutivi specifici		47
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 45	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [ADHD con certificazione psichiatrica certificazione]	n.1	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.1	
• Altro [specificare] _	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.88
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		41
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		46
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		1
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata: 244	n. totale alunni BES	88 (ANNO PRECEDENTE 94)
	% su popolazione scolastica	36%

Ordine di scuola / Sede associata I.P.I.A.		
1. Alunni con BES		n.100
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		32
b) Disturbi evolutivi specifici		68
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 54	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 6	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 5	
• Altro [specificare]	n. 3	
c) Svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n.	
• Altro [specificare]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI redatti per gli alunni disabili		32
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		68

PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola: 316	n. totale alunni BES	100
	% su popolazione scolastica	31,60

Ordine di scuola / Sede associata I.P.A.S.R.		
1. Alunni con BES		n.27
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		15
b) Disturbi evolutivi specifici		12
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 11	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n.	
• ADHD/DOP (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Funzionamento Intell. Limite (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n.	
• Altro [specificare]	n.	
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		
• Socio-economico	n.	
• Linguistico-culturale	n.	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 1	
• Altro [specificare]	n.	
2. Piani educativi/didattici		n.
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		15
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione		12
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione		
n. totale alunni dell'ordine di scuola / sede associata: 94	n. totale alunni BES	27
	% su popolazione scolastica	29%

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti (34 ITA + 17 IPIA + 11 IPASR)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenza educativa	presenti (4 ITA + 2 IPIA+1 IPASR)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla persona	presenti (3 SEDE ITA+ 1 IPASR)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (3 Referenti dipartimento sostegno-una per ogni Sede)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA (3 Referenti, una per ogni sede)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Responsabili Tecnici per i rapporti con la Provincia (3, uno per ogni sede)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali (specificare):	<input type="checkbox"/>	4
	Referenti commissioni (Commissione salute e alla legalità)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti, Psicologa, e affini esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare): ha collaborato con il nostro Istituto un Educatore che ha operato nello sportello CIC.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input type="checkbox"/>	⊖
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/>	⊖
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<input type="checkbox"/>	4
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	4
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<input type="checkbox"/>	4
	altro (specificare) Corsi individuali e autoformazione.	⊗	<input type="checkbox"/>
n. tot. docenti della scuola (compresi ITP e Docenti di Sostegno)	docenti curricolari (compresi gli I.T.P. e i docenti di sostegno).	198	
	docenti di sostegno in totale	61	
	docenti di sostegno specializzati	34	
	docenti di sostegno non specializzati	27	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
	Laboratori con postazioni PC dedicate	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	L'Istituto possiede altri spazi, importantissimi per l'inclusione: l'Azienda Agraria, la serra, l'ombrario, il laboratorio di Chimica, il laboratorio di Biologia, l'aula informatica, i locali della filiera, il mini caseificio didattico e le Serre HI -TECH, e 3 aule polifunzionali per la Sede ITA; Laboratori di elettrotecnica, di domotica e le officine meccaniche, i laboratori di mecatronica, i laboratori moda, laboratorio di progettazione e laboratorio sartoriale e i laboratori polifunzionali, di scienze, fisica, chimica,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X

	laboratorio toyota, laboratorio aggiustaggio; l'azienda agraria, le serre, l'ombrario e il caseificio in fase di realizzazione (progetto di laboratorio di trasformazione polifunzionale in fase di allestimento), laboratorio di chimica e di informatica, 1 aula sostegno, presso la sede IPASR di Perfugas. Altri laboratori sono stati implementati e migliorati.				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati			X	
	altro (specificare) _____				
	Gli strumenti gratuiti di "G Suit For Education" sono stati utilizzati per caricare materiale di studio in modo da renderlo facilmente fruibile per gli alunni.				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.

		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	Assistenza di base alunni disabili. Nel corso dell'anno Scolastico 2023/2024, i collaboratori scolastici non si sono occupati dell'accoglienza degli allievi diversamente abili e del loro accompagnamento ai servizi igienici.		④
	Tenuto conto della riduzione della percentuale del Budget assegnato dalla Provincia alle scuole che potrà essere destinato all'assistenza di base (a scapito delle ore di educativa) si evidenzia l' urgente necessità di organizzare dei corsi di specializzazione da destinare ad essi.		
	Vogliamo comunque evidenziare che tutti i collaboratori che operano nell'Istituto si sono mostrati sempre molto accoglienti e disponibili verso i ragazzi con particolari difficoltà facilitando il processo di inclusione e di ambientamento nel nostro Istituto.		
	coinvolti in progetti di inclusione		
	altro (specificare)		
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili		
	formalmente incaricato		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

E. Coinvolgimento famiglie

		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva			④
Le famiglie dei ragazzi BES vengono coinvolte in tutto il processo educativo. Nella prima fase depositano la documentazione medica necessaria per la predisposizione PEI/PDP dei ragazzi diversamente abili e DSA. Successivamente, per i ragazzi con disabilità, partecipano ai GLO periodici e alla predisposizione del PEI. Infine partecipano a tutto il processo educativo tramite contatti regolari con i docenti di sostegno e con i coordinatori dei consigli di classe.			
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			
altro (specificare)			

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
--	--	--

	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		X
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	
Progetti territoriali integrati		
Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
Rapporti con CTS / CTI	X	
altro (specificare)		
<p>L'IIS "N. Pellegrini" si rapporta regolarmente con il CTS; nel corso dell'anno scolastico ormai concluso, la Referente per i rapporti con il CTS ha presentato i seguenti progetti per l'acquisizione in comodato d'uso di dispositivi utili per l'attività didattica da svolgere con gli allievi diversamente abili:</p> <p>SEDE ITA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) C-Pen Exam Reader • 2) N. 2 Software Impara la Matematica • 3) N. 2 Software Impara le Parole. <p>SEDE PERFUGAS</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1) Notebook Acer RYZEN 5 8 • GB 512GB 15.6 FHD UMA • WIN11HOME SILVER • DELL USB DVD DRIVE • DW316 • Optima Trackball <p>SEDE IPIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione al CTS di un computer portatile (passaggio dalla scuola media alla scuola superiore); <p>Purtroppo, nonostante le diverse sollecitazioni, i softwares e il Notebook non sono ancora stati consegnati, a seguito della mancata disponibilità di fondi a disposizione del CTS.</p>		

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

G. Rapporti con Privato, Enti pubblici, Sociale e Volontariato		
---	--	--

	SI	NO
Progetti territoriali integrati	4	
Progetti integrati a livello di singola scuola		
Progetti a livello di reti di scuole		
altro (specificare)		

ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)

Diversi sono i progetti che il nostro Istituto ha realizzato e che hanno come perno il rapporto con i Privati, Enti Pubblici e

con Enti di Volontariato:

SEDE IPASR

Il progetto “Mi preparo al dopo” che consiste nell’inserire anche gli alunni con programmazione differenziata nei percorsi PCTO.

Gli alunni sono stati coinvolti nei seguenti progetti nell’azienda d’istituto per il PCTO:

- Controllo impianto del frutteto
- Sistemazione impianto di irrigazione
- Sistemazione vigneto
- Fioriture primaverili in serra
- Allestimento mercatino in azienda

Progetto **IMPARARE AD APPRENDERE**: il progetto consiste nel somministrare agli alunni interessati un questionario di autovalutazione sul metodo di studio che permette di rilevare le aree con maggiori difficoltà per ciascuno di essi ed intervenire con apposite schede di lavoro costruite per promuovere nel ragazzo le abilità carenti.

Progetto **GESTIRE GLI APPRENDIMENTI**: si tratta di un progetto volto a potenziare le funzioni esecutive degli alunni interessati anche con il coinvolgimento delle famiglie.

SEDE ITA

Presso l’Ita durante tutto l’anno scolastico è stato possibile, per gli allievi diversamente abili, svolgere regolarmente attività nella serra e nell’azienda, valida anche come **PCTO**, grazie all’intervento dei Proff. Testoni e Pirastu, coadiuvati dai docenti di sostegno partecipanti.

Di grande rilievo il Progetto che ha visto **l’accoglienza regolare** di piccoli allievi delle scuole **dell’infanzia, elementari e delle scuole medie del circondario**, realizzato dal Prof Testoni. In queste giornate i piccoli ospiti hanno avuto l’opportunità di effettuare attività in serra coadiuvati dai ragazzi diversamente abili e non, dell’Istituto Tecnico Agrario.

Inoltre, anche quest’anno verrà realizzato il **Progetto Orto Estivo** grazie al quale gli alunni possono occuparsi della cura dell’orto anche oltre il termine dell’attività didattica supportati dai docenti di sostegno, dagli educatori e assistenti di base della Provincia.

Sono stati recentemente presentati QUATTRO progetti nell’ambito del PIANO SCUOLA ESTATE, per i quali si è in attesa di esito:

MODULO FATTORIA DIDATTICA;

MODULO ORTO ESTIVO;

MODULO MUSICOTERAPIA

MODULO TEATRO

MODULO SCACCHI E DIDATTICA LUDICA

I Moduli prevedono la partecipazione degli allievi di tutti gli Istituti, con l’obiettivo di favorire l’acquisizione di nuove competenze e valorizzare la socializzazione, con il supporto di esperti (interni o esterni alla scuola), tutor e enti esterni alla scuola.

L’Istituto Tecnico Agrario ha partecipato, come ogni anno, **alla Manifestazione “Gioco Anch’io”**, coinvolgendo allievi delle varie classi. L’organizzazione è stata curata dal gruppo di sostegno, con la collaborazione dei docenti di educazione fisica.

Gli alunni diversamente abili dei tre istituti hanno partecipato ai **campionati Nazionali di atletica, supportati dai docenti di educazione fisica, dai docenti di sostegno e dagli educatori**, raggiungendo ottimi risultati.

SEDE IPIA

Progetto “Donne Leader attraverso lo Sport” (classi 2 e 3 Moda); partecipazione all’evento sportivo Fair Play insieme agli alunni della sede ITA; Partecipazione all’Evento “Scienze in piazza 2024”.

TUTTE LE SEDI:

In tutte le sedi, nell’ambito del PNRR sono stati attivati percorsi di recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) delle iniziative di Mentoring e Coaching che comprendono delle misure volte a sviluppare le competenze STEM. Tutto ciò a favore di alunni (che non usufruiscono del sostegno) che mostrano particolari fragilità motivazionali o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono della frequenza scolastica.

Progetto “ERASMUS+”: Nell’ambito del programma settoriale Erasmus+, l’Istituto di Istruzione Superiore “N. Pellegrini”, ha avuto l’opportunità di far partire diversi allievi (anche diversamente abili) all’estero per svolgere un percorso di PCTO della durata di un mese.

.....
.....

A. Strumenti utilizzati *		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione		
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)		
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)		
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)		
• in rete con altre scuole		
2. Quadis		
• utilizzato da almeno un anno		
• in fase di approccio		
• in rete con altre scuole		
3. Altro		
• valutazione interna (specificare) _____		
• valutazione esterna (specificare) _____		
• in rete con altre scuole		
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		
→ <u>Nel caso in cui nell’a.s. 2023/2024 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all’a.s. 2023/2024:</u>		
Index per l’inclusione <input type="checkbox"/> Quadis <input type="checkbox"/> Altro <input checked="" type="checkbox"/> (specificare)		
Il GLI propone per l’anno prossimo, la valutazione del grado di inclusione e di attenzione della nostra scuola nei confronti delle necessità degli allievi BES, tramite compilazione da parte degli alunni di un questionario. Le risultanze verranno valutate dal GLI stesso e verranno utilizzate per apportare soluzioni ad eventuali criticità presenti nelle diverse classi.		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	0	1	2	3
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;				
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola			x	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x

<p>Dal momento in cui le famiglie hanno manifestato la volontà di iscrivere il proprio figlio presso il nostro Istituto, le Referenti per il sostegno, i Responsabili per i rapporti con la Provincia tengono contatti periodici con i genitori dei nuovi alunni. Vengono organizzate diverse “visite guidate” della scuola, in modo che i futuri allievi possano iniziare conoscere e familiarizzare con gli spazi disponibili</p> <p>In questa fase, le Referenti si occupano anche di contattare gli insegnanti di sostegno delle scuole medie, educatori e professionisti che supportano la famiglia, in maniera da capire eventuali criticità e pratiche di gestione delle stesse adottate in precedenza.</p> <p>L’IIS “N. Pellegrini” attribuisce una grande importanza al futuro inserimento lavorativo degli allievi diversamente abili. Durante il triennio vengono svolti diversi tipi di attività rientranti nell’ambito del PCTO (Ex Alternanza scuola – lavoro) sia nei diversi laboratori della scuola (Meccanica, Elettronica, Elettrotecnica per la sede IPIA, Azienda Agraria, Serra e Ombrario per le sedi ITA E IPASR), sia in aziende esterne.</p>				
10. Altro:				

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico è il garante dell'inclusività, è il Dirigente che deve verificare che, nell'esercizio della propria autonomia didattica, la sua scuola si impegni a regolare i tempi dell'insegnamento, ad adottare tutte le forme di flessibilità necessarie, a dotarsi di strumenti di osservazione adeguati per evidenziare allievi le cui difficoltà scolastiche possono essere ricondotte a Disturbi Specifici di Apprendimento, a vari tipi di Disabilità o a qualsiasi altro tipo di disagio (socio - economico, linguistico - culturale, o comportamentale – relazionale), a vigilare sui dati raccolti e aiutare ad interpretarli in modo obiettivo, ad attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati, a dare risposte pedagogico didattiche differenziate, ad assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, attraverso le risorse strumentali e umane di cui la scuola dispone e con soluzioni organizzative che garantiscano la realizzazione di una didattica attenta e inclusiva.

Il Collegio dei docenti discute ed approva il P.A.I., documento redatto a conclusione di ogni anno scolastico dal GLI, sulla base di quanto emerso nel corso dell'anno durante le riunioni dei diversi organi coinvolti.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) ha i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi in cui i ragazzi sono inseriti
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno
- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo
- proposte di acquisto di materiali, strumenti ed ausili.

I Referenti per il sostegno (Ogni plesso dell'IIS "N. PELLEGRINI" ha il suo Referente) vengono nominati dal Dirigente Scolastico, si occupano di:

- coordinare le riunioni del Dipartimento di Sostegno per attività organizzative e didattiche;
- gestire il passaggio di informazioni tra le scuole e all'interno dell'Istituto, al fine di perseguire la continuità educativa e didattica;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi didattici;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico (PEI, Relazioni finali e altri documenti);
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal Dipartimento di sostegno.

I Responsabili per i rapporti con la Provincia: Sono figure essenziali, visto l'elevato numero di allievi con gravi disabilità che frequentano l'Istituto e che usufruiscono dei servizi erogati dalla Provincia. I docenti responsabili si occupano della compilazione di tutta la documentazione necessaria per l'attivazione del servizio, di gestire il rapporto con la cooperativa Parsifal da cui dipendono le assistenti, della proposta di assegnazione di ore di assistenza educativa ad ogni singolo allievo, di curare i rapporti con le educatrici e le assistenti di base, di inviare, in corso d'anno, tutte le comunicazioni formali necessarie per eccezionali variazioni del servizio in particolari occasioni, ad esempio per le uscite didattiche ecc...

Responsabile per i Rapporti con il CTS (Unico per le tre sedi): si occupa dei rapporti con il CTS e della predisposizione di particolari progetti per l'ottenimento di sussidi e attrezzature didattiche che favoriscano la comunicazione e l'inclusione degli allievi BES.

I Referenti DSA (Uno per ogni Plesso) sono nominati dal Dirigente Scolastico con il compito prioritario di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. La loro funzione prevede di:

- supportare i Consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccogliere, analizzare la documentazione prodotta, aggiornando il fascicolo personale dell'alunno;
- fornire consulenza ai docenti per la stesura del PDP;
- organizzare momenti di approfondimento, di formazione e aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- monitorare e valutare i risultati ottenuti, per progettare nuovi interventi.

I vari GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

I compiti e le funzioni del GLO sono:

- predisposizione e verifica periodica del P.E.I.;
- Richiesta delle ore di sostegno, di assistenza (educativa e di base) e di attivazione del servizio di trasporto necessari per il successivo anno scolastico;
- progettazione di ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'integrazione dell'alunno disabile.

Il Consiglio di classe in cui sia presente uno o più alunni con BES, in riferimento al tema dell'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno;
- in accordo con le famiglie ed eventuali specialisti, discute e approva i PEI e i PDP degli alunni BES;
- sottopone periodicamente a verifica i PEI e i PDP e valuta la necessità di effettuare di apportare delle modifiche;
- segnala alle famiglie e agli organi istituzionali competenti alunni che manifestano bisogni educativi speciali, in modo da procedere ad una adeguata verifica.

La famiglia di ogni alunno con BES è coinvolta nelle decisioni e nelle attività messe in campo dall'Istituto per promuovere l'inclusione e il successo formativo dello studente. Per fare ciò essa è chiamata a collaborare proficuamente con l'Istituto prendendo parte a tutti gli incontri che ne prevedono la partecipazione diretta (GLO, C.d.C). Essa deve inoltre fornire alla scuola la documentazione personale dell'alunno rilasciata dagli enti competenti, al fine di garantire un'adeguata conoscenza della diagnosi. La famiglia è inoltre coinvolta nella stesura del PDP o del PEI, fornendo tutte le indicazioni necessarie per una comprensione più ampia possibile delle esigenze dell'alunno.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

Le figure coinvolte nella gestione delle diverse attività di sostegno all'interno della scuola sono diverse:

Il GLI si occupa prevalentemente di: rilevare i BES presenti all'interno della scuola, di fornire suggerimenti e indicazioni operative riguardo alla gestione di problematiche ad essi inerenti; valutare il livello di inclusività della scuola, redigere il PAI, analisi dei punti di debolezza nel livello di inclusività della scuola e vedere come è possibile migliorarla, valutare proposte di acquisti di materiali, strumenti e ausili.

I Referenti per il sostegno, che hanno il compito di organizzare e coordinare al meglio il lavoro di tutti i docenti di sostegno presenti all'interno dell'Istituto. La grande difficoltà incontrata in questi ultimi anni è determinata dall'elevatissimo numero dei docenti precari non specializzati, alcuni dei quali totalmente privi di esperienza. Il referente, supportato da tutto il dipartimento si occupa della fase di accoglienza dei nuovi alunni e delle famiglie, avviando i contatti con i docenti delle scuole medie e con tutti i professionisti che seguono i ragazzi in ingresso. Nei casi più delicati, si occupa di organizzare una vera e propria fase di pre – inserimento, in modo da rendere più facile il passaggio dalle scuole medie alle scuole superiori. Si occupa anche di convocare periodicamente le riunioni del dipartimento di sostegno (in seguito a delega del Dirigente scolastico), in modo da analizzare insieme ai colleghi le varie criticità presenti e individuare le opportune soluzioni. In occasioni dei Dipartimenti vengono date anche indicazioni operative sulla compilazione della modulistica prevista per legge (Pei, Relazioni Finali, ecc). Il Referente collabora con il Dirigente Scolastico e con il GLI per l'assegnazione delle ore di sostegno alle varie classi.

I Responsabili per i rapporti con la Provincia, sono delle figure essenziali, soprattutto negli ultimi anni, vista la numerosità e la complessità degli adempimenti richiesti per l'erogazione del servizio di assistenza. La Provincia si occupa infatti dell'erogazione del servizio di assistenza specialistica, di assistenza di base e di trasporto dei ragazzi diversamente abili. I Responsabili, supportati dai Referenti e dai docenti di sostegno si occupano della compilazione di tutta la documentazione necessaria per attivare il servizio, di gestire concretamente ogni giorno il rapporto con le assistenti e con la Cooperativa da cui le stesse dipendono. Essi presentano anche al Dirigente la proposta di attribuzione di ore di educativa ai vari alunni che ne hanno fatto richiesta.

DOCENTI DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno supporta gli allievi diversamente abili nelle varie attività didattiche, costituisce un tramite tra il docente curricolare e il ragazzo. Si occupa di facilitare la comprensione degli argomenti affrontati con tutti gli strumenti necessari (mappe, appunti, semplificazioni), tiene costantemente i rapporti con la famiglia, in modo da costituire una guida in tutto il percorso didattico.

Inoltre, supporta i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori in piccoli gruppi di livello, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per rinforzare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i compagni.

Il Docente di sostegno, quindi, non è solo di sostegno all'alunno diversamente abile ma lo è per tutto il gruppo – classe, contribuendo ad un'armonica integrazione e collaborazione reciproca.

Il Referente DSA si occupa di tenere i rapporti con le famiglie degli alunni e di raccogliere la documentazione medica. Si occupa anche di offrire supporto ai colleghi riguardo agli specifici materiali da utilizzare e riguardo la predisposizione dei PDP. Inoltre, il Referente si occupa di fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti, diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

I rapporti con gli Enti Esterni alla scuola sono diversi.

Per gli allievi diversamente abili si tengono costantemente i rapporti con gli specialisti della ASL, Neuropsichiatri e Psichiatri che vengono chiamati a partecipare ai GLO per la stesura dei Pei e soprattutto per supportare la scuola nell'individuazione di una linea di intervento comune e condivisa che permetta di risolvere i diversi comportamenti problematici che si presentano, soprattutto nei casi di gravi patologie.

La collaborazione è costante anche con i diversi centri privati convenzionati presenti nel Territorio (Centro RNM, Centro Insieme per crescere ecc...) che seguono diversi alunni nelle ore pomeridiane dal punto di vista medico, riabilitativo e comportamentale.

Il rapporto è praticamente quotidiano con i vari educatori che si occupano di supportare i ragazzi nelle ore pomeridiane, è assolutamente necessario un lavoro di equipe che permette di raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Di importanza vitale è il rapporto con la Provincia che gestisce l'organizzazione del servizio di assistenza (specialistica, alla persona e trasporto) e con la cooperativa Parsifal che concretamente si occupa dell'erogazione.

Per le diverse attività di alternanza, normalmente, i rapporti con soggetti esterni alla scuola sono diversi: Coldiretti, Toyota, Lallomoto e varie aziende agricole. In particolare per l'IPASR di Perfugas si evidenziano le collaborazioni con:

Coldiretti, aziende florovivaistiche del territorio, Laore, aziende agricole per le potature, società agricole pastori Perfughesi, varie aziende che si occupano di trasformazione, l'azienda vitivinicola di valledoria ecc...

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

Il nostro Istituto, tenuto conto dell'elevato numero di alunni iscritti BES, proporrà diverse iniziative anche per l'anno prossimo che mirano a promuovere l'inclusione.

Evidenziamo, di seguito, solo alcune delle iniziative che verranno proposte:

Concessione "libri in comodato d'uso" in favore degli alunni con famiglie meno abbienti;

L'attività di semi-convitto che permetterà ai ragazzi di pranzare in convitto e di trattenersi durante il pomeriggio per studiare, con il supporto di un educatore oppure, semplicemente, di trascorrere del tempo in compagnia, l'obiettivo è quello di fornire un supporto per lo svolgimento delle attività di studio in orario extracurricolare e di favorire la socializzazione;

Progetto "Orto Invernale" e "Orto Estivo" che permette ai ragazzi diversamente abili di partecipare alla preparazione "dell'orto invernale" e "dell'orto estivo", alla cura degli stessi e alla raccolta dei prodotti che ne derivano. L'iniziativa viene portata avanti dal dipartimento di sostegno e vede impegnati gruppi sia di ragazzi disabili, sia di ragazzi normodotati. Le attività dell'orto estivo, per gli alunni del triennio, vengono fatte rientrare all'interno delle attività PCTO, essa hanno inizio nella seconda metà di giugno e proseguono solitamente fino a fine giugno. Il progetto è importante per l'acquisizione di capacità manuali e per favorire la socializzazione.

Verrà riproposto anche il progetto che prevede **l'accoglienza delle scuole di grado inferiore** (scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie) al fine di visitare l'azienda del Tecnico Agrario, la serra e l'ombrario e con l'obiettivo di far svolgere ai piccoli ospiti attività pratiche di vario tipo (rinvasi, raccolta olive, osservazione delle api e degli insetti ecc...).

È nostra intenzione continuare anche il progetto che prevede la partecipazione ai mercati della Coldiretti, ogni settimana un gruppo di ragazzi diversamente abili, accompagnati dai docenti di sostegno si recano presso il mercato della Coldiretti e si occupano di collaborare alla vendita dei diversi prodotti frutto del lavoro degli alunni all'interno delle aziende delle scuole. Il progetto è importantissimo perché i ragazzi acquisiscono competenze pratiche, socializzano e imparano a relazionarsi correttamente con gli altri.

Cura delle Fioriture primaverili in serra (colture coperte);

Allestimento del mercatino all'interno della scuola: ogni settimana, al piano terra dell'Istituto viene preparato dai ragazzi diversamente abili un mercatino in cui vengono venduti i prodotti dell'azienda. Gli alunni si occupano dell'allestimento vero e proprio del mercatino, quindi della sistemazione dei prodotti, e della vendita degli stessi.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 è stato gestito dal Prof. Testoni, in collaborazione con il dipartimento di sostegno, presso la sede ITA, il LABORATORIO POLIFUNZIONALE PERMANENTE in base al quale, per tre volte alla settimana sono state realizzate diverse attività laboratoriali in azienda, nel laboratorio di chimica e presso la filiera che hanno visto la partecipazione delle classi e degli allievi diversamente abili. Si evidenziano anche le attività svolte in serra e in ombrario che hanno previsto la moltiplicazione, la semina, il taleggio, il rinvaso e le cure colturali delle piante, dalla produzione sino alla vendita. È stato anche realizzato l'orto didattico che verrà curato anche oltre il termine delle attività didattiche (dal 12 giugno sino al 30 giugno). È nostra intenzione riproporre la stessa attività anche per l'anno prossimo.

Partecipazione ad eventi sportivi come para olimpiadi, tornei di calcetto, "Gioco anche io".

Infine, grazie al **PNRR** l'Istituto provvederà a realizzare e infrastrutturare nuovi laboratori che permettano di mettere in pratica nuove strategie di insegnamento che stimolino l'apprendimento. Inoltre sarà prioritario realizzare attività che coinvolgano i ragazzi e riducano l'alto tasso di dispersione e parallelamente realizzare corsi che permettano il recupero delle conoscenze e delle competenze di base.

Sempre con i Fondi **PNRR** sono state attivate, a partire dall'anno scolastico appena concluso, il recupero delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) delle iniziative di Mentoring e Coaching che comprendono delle misure volte a sviluppare le competenze STEM. È nostra intenzione attivare anche delle misure a supporto della genitorialità per aiutare i genitori nel difficile e complesso percorso educativo e di orientamento dei propri figli. L'obiettivo è quello di far acquisire ai genitori delle competenze e delle strategie per rimotivare il proprio figlio allo studio e per renderli consapevoli di essere la principale risorsa nel loro percorso di crescita.

T-TEP TOYOTA (per la sede IPIA) che ha come obiettivo la **formazione di tecnici** che possano operare con competenza e professionalità sui sistemi "*automotive*" sia sulla parte *meccanica* che quella *elettronica*. La formazione dei nostri alunni si completa con la presenza in aziende del settore **meccatronico** durante le attività di *alternanza scuola – lavoro*. Allo stesso progetto partecipano anche gli allievi diversamente abili.

Progetto Sardegna High-Tech (per la sede IPIA) - competenze Meccatronica per Certificazione delle competenze in collaborazione con la Camera di Commercio di Sassari

ARTI & MESTIERI: IMPARIAMO A SALDARE" (per la sede IPIA)

Il mercato del lavoro richiede figure professionali con conoscenze nel settore della saldatura. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde dei corsi “Manutenzione ed assistenza tecnica” dell’IPIA;

Nella maggior parte degli alunni con BES compaiono spesso svogliatezza, scarsa partecipazione, cattiva assimilazione dei contenuti, incapacità di applicarli a contesti nuovi, hanno difficoltà nell’organizzazione del lavoro, nella gestione del tempo, nella cura del materiale, nei rapporti con i compagni e con i docenti. Generalmente queste problematiche derivano da carenze sotto l’aspetto delle funzioni esecutive e delle strategie di apprendimento. Al fine di potenziare questi due aspetti, fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la sede IPASR di Perfugas attiverà due progetti:

- **imparare ad apprendere:** il progetto consiste nel somministrare agli alunni interessati un questionario di autovalutazione sul metodo di studio che permette di rilevare le aree con maggiori difficoltà per ciascuno di essi, ed intervenire con apposite schede di lavoro costruite per promuovere nel ragazzo le abilità carenti.
- **gestire gli apprendimenti:** si tratta di un progetto volto a potenziare le funzioni esecutive degli alunni interessati anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Proseguiranno anche per l’anno prossimo le attività integrative volte a promuovere l’inclusione anche nei contesti extra scolastici come ad esempio:

Il progetto “**Mi preparo al dopo**” che consiste nell’inserire anche gli alunni con programmazione differenziata nei PCTO e nel supportarli concretamente alla ricerca della prima occupazione dopo il percorso scolastico.

5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

(strategie da perseguire)

Nell’ottica di una valutazione inclusiva, che si accompagna ad una valutazione formativa e si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano, l’Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell’alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l’alunno si trova ad agire e tenendo conto di tutti quegli ostacoli (di natura personale, sociale e/o culturale) che intralciano il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. Si sottolinea l’importanza del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo formativo, stimolando la massima collaborazione tra docenti, alunni e famiglie. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base delle indicazioni contenute nel P.E.I e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di B.E.S. è effettuata sulla base del P.D.P. con l’indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di preparazione migliore possibile.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano

l’organizzazione delle attività educative

(ambito, modalità e livello di coinvolgimento)

Il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie degli allievi BES sono essenziali per la definizione e per la gestione di un percorso Individualizzato o Personalizzato e per il raggiungimento di risultati positivi dal punto di vista didattico – educativo.

Nel dettaglio, la famiglia si occupa di:

- Consegnare alla scuola la documentazione medica aggiornata;
- Condividere con la scuola un percorso Personalizzato o Individualizzato che possa consentire all’allievo il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l’ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti;
- Collaborare concretamente con il Consiglio di Classe, sostenendo la motivazione e l’impegno dell’alunno nel lavoro pomeridiano e fornendo tutto il supporto necessario
- Verificare con regolarità i compiti assegnati tramite l’uso del registro elettronico e partecipare con regolarità, ai momenti di condivisione previsti (incontri individualizzati richiesti dai docenti, colloqui, ecc).

La partecipazione dei genitori è inoltre prevista in importanti organi:

- Rappresentante dei genitori nei Consigli di Classe;
- Rappresentante dei genitori nel Consiglio di Istituto;
- Genitori degli allievi diversamente abili nei vari GLO.

7. Valorizzazione delle risorse esistenti

(professionali e strutturali: ambito e modalità)

Ai fini della realizzazione di una scuola e di una didattica il più possibile inclusiva, si prevede di procedere nel seguente modo per valorizzare le risorse professionali e strutturali dell'Istituto:

- Attivare corsi di formazione per docenti di sostegno e curricolari sulle metodologie didattiche da adottare per gli allievi DSA, ADHD, Disturbi oppositivo – provocatori, ecc... In particolare, per gli allievi DSA si chiede l'attivazione di corsi estremamente pratici che diano indicazioni chiare sul modo di operare, sulle strategie da utilizzare, distinti per materia di intervento.
- Monitoraggio sulla effettiva applicazione dei contenuti e delle strategie inserite nei PDP e nei PEI.
- Attivare corsi di formazione per i Collaboratori Scolastici, in modo che possano costituire un effettivo e valido supporto nell'assistenza di base degli allievi diversamente abili;
- Utilizzo delle LIM per realizzare modalità di insegnamento che possano superare obiettivi di difficoltà di apprendimento di allievi DSA e diversamente abili;
- Utilizzo di aule polifunzionali per attività individualizzate o in piccoli gruppi per interventi di rinforzo, insegnamento e/o potenziamento;
- Individuazione di un numero maggiore di spazi da destinare ad aule polifunzionali, tenuto conto anche dell'elevato numero degli allievi diversamente abili affetti da gravi patologie;
- Aumentare il numero di postazioni informatiche destinate ai ragazzi DSA e diversamente abili;
- Corsi di PRIMO PRONTO SOCCORSO;
- Arricchire della biblioteca con acquisizione di audiolibri e testi in formato digitale, nonché di testi di approfondimento su tematiche inclusive.

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

Sono diversi i corsi di formazione che l'Istituto può attivare raggiungendo un maggiore livello di inclusività:

- Corsi, destinati a tutti il personale docente, che informino e aggiornino i partecipanti sulla complessa normativa che tutela i diritti degli allievi BES (con particolare attenzione ai DSA e agli allievi diversamente abili) e che stabilisce quali sono le formalità a cui la scuola deve attenersi (ad esempio, modalità di redazione di PDP, PEI ecc...);
- Corsi di formazione sulle strategie di insegnamento e sui metodi compensativi/dispensativi che possono essere utilizzati nelle varie discipline con gli allievi DSA;
- Corsi di formazione che diano indicazioni concrete sulla modalità di approccio con ragazzi ADHD e affetti da Disturbo oppositivo – provocatorio;
- Corsi di formazione sulle strategie di insegnamento da adottare con ragazzi affetti da gravi forme di autismo o di ritardo mentale;
- Corsi di formazione destinati ai collaboratori scolastici, volti a far acquisire le competenze necessarie a svolgere il servizio di assistenza di base.

9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il nostro Istituto ha sempre prestato grande attenzione alle strategie che consentono di realizzare una effettiva continuità tra il lavoro svolto dalle scuole secondarie di primo grado di provenienza e la scuola superiore. In particolare:

- Incontri con i docenti delle scuole medie;
- Analisi della documentazione degli allievi BES in ingresso (qualora sia già presente);
- Incontri con le famiglie;

Un discorso a parte può essere fatto per gli allievi diversamente abili. Sin dal mese di febbraio (e comune immediatamente alla scadenza delle iscrizioni), le Referenti per il sostegno si occupano di chiamare immediatamente le famiglie dei ragazzi diversamente abili e avviare una prima conoscenza. Si procede poi a contattare gli insegnanti di sostegno delle scuole medie e a fissare uno o più incontri con gli operatori che hanno lavorato con l'alunno fino ad ora. Questo permette di conoscere l'allievo, quali sono le principali difficoltà, i vari comportamenti problema e le strategie utilizzate per affrontarli. Qualora sia necessario (soprattutto nei casi di grave disabilità) vengono avviati dei percorsi di pre – inserimento che permettano al ragazzo di ambientarsi gradualmente nel nuovo Istituto, prendere confidenza con gli spazi e conoscere gli operatori che si prenderanno cura di lui nel nuovo percorso.

Il nostro Istituto crea anche possibilità di un futuro inserimento lavorativo, curando particolarmente diverse attività rientranti nei PCTO che si svolgono sia all'interno della scuola, con l'utilizzo di laboratori e spazi esterni (Azienda Agraria, Serra e Ombrario), sia all'esterno grazie alla collaborazione di diverse aziende che accolgono i nostri ragazzi.

La scuola prevede, inoltre, attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.

10. Altro:

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/06/2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2024

Data 15/06/2024

Firma del
Dirigente Scolastico
(Prof. Paolo Acone)